

BERMUDE II, o VEREMONDO il GOTTOSO.

L'anno 982 BERMUDE, figlio di Ordogno III e della regina Elvira sua seconda sposa, prese possesso del trono di Leone dopo la morte di Ramiro. L'anno 995 Maometto-Almanzor, che aveva fatto grandi progressi gli anni precedenti, e superate le barriere del regno di Leone, intraprese di distruggere quella monarchia; dapprima venne battuto da Bermude, ma avendo rianimate le sue truppe, gli strappò di mano la vittoria. Almanzor l'anno 990 prese d'assalto la città di Leone, e l'adeguò al suolo. L'anno 997 questo fiero nemico dei Cristiani entrò nel Portogallo e mise tutto a fuoco e sangue; si gettò poscia sulla Galizia e s'impadronì di Compostella che saccheggiò e depredò. L'anno 998 Bermude collegatosi col re di Na-

Re di Cordova

tò parecchi vantaggi. L'anno 985 disfece in regolata battaglia Borel conte di Barcellona, e gli tolse la sua capitale che ricuperò poscia nel 988; nel qual anno Almanzor fu battuto a Calatagnazor dai re di Leone e di Navarra uniti al conte di Castiglia, e concepì di tale sconfitta, il primo infortunio da lui provato, sì vivo dolore, che ricusando qualunque nutrimento, si lasciò morire di fame. Egli fu sostituito da Abdolnelik di lui figlio, che non ebbe minore ascendente sullo spirito del sovrano. Il nuovo ministro continuò la guerra contra i Cristiani con molto successo. Avendolo sorpreso la morte l'anno 1004, ebbe a successore Abdoulrahman di lui fratello, uomo brutale e di genio limitato. Mehedi, parente d'Issem, si prevalse dei malcontentamenti occasionati dalla condotta di Abdoulrahman per impossessarsi del trono. Egli discacciò il ministro, si assicurò della persona del re, lo mise prigione e lo fece spacciare per morto.

L'anno 1006 (396 o 397 dell' Egira) MEHEDI o